

Riunione del Forum per il Governo Aperto

Data: 26 marzo 2025, 14.30–16.00

Online su piattaforma Zoom

Partecipanti FGA: Glenda Gentili (Agenzia per l'Italia Digitale), Giovanni Paolo Sellitto (ANAC), Stefano Stortone (BiPart), Leda Guidi (Compubblica), Marco Magheri (Compubblica), Cristina Bianco Chinto (Consiglio Nazionale dei Giovani), Giuseppe Rao (DiPE), Matteo Fortini (DTD), Emma Amiconi (Fondaca), Paola Caporossi (Fondazione Etica), Luigi Reggi (Monithon), Marieva Favoino (PAsocial), Francesca Paron (Regione Emilia-Romagna), Maria Morena Ragone (Regione Puglia), Valentina M. Donini (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), Fulvio Ananasso (Stati Generali dell'Innovazione), Sandra Troia (Stati Generali dell'Innovazione), Federico Anghel  (The Good Lobby), Roberto Giambelli (Transparency International Italia).

Organizzazioni assenti: MASE, Moby Dick, Regione Liguria, REACT, Roma Capitale.

Partecipano:

- **Per il Dipartimento della Funzione Pubblica:** il PoC Luca Romanini
- **Per Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie:** Leonardo Ferrante
- **Per Transparency International Italia:** Giorgio Frascini

Presenti:

- Laura Manconi
- Irene Massotti
- Mariella D'Agostino
- Francesca Urbani
- Elissavet Gialamas
- Vittoria Laino

ARGOMENTI TRATTATI

1. Apertura lavori presentazione del PoC

Donini (SNA, portavoce FGA) introduce Romanini come nuovo PoC (Punto di Contatto nazionale OGP IT). Romanini si presenta, spiegando che si occuper  principalmente di questioni internazionali. Esprime soddisfazione per il primo mese di attiv , pur evidenziando alcune difficolt  dovute alla limitata disponibilit  di risorse umane. Ringrazia i presenti e riferisce di aver gi  fatto il punto con i supervisor della rete europea di OGP. Inoltre, informa di aver partecipato il giorno precedente a un seminario in cui l'Italia ha presentato le proprie sfide in ambito OGP, insieme ad altri paesi europei. Annuncia che l'Italia parteciper  al Premio ONU per la migliore iniziativa sulla partecipazione dei cittadini e che sar  necessario coordinarsi con i colleghi dell'Ufficio UISC.

Donini propone di invertire l'ordine del giorno per procedere subito con le votazioni previste. Suggestisce di iniziare con la programmazione della prossima riunione del Forum. L'agenda viene approvata.

Si discute la programmazione della prossima riunione, prevista per maggio. Donini riferisce che Manconi (FormezPA) ha inviato un'e-mail per verificare la disponibilità di altre sedi istituzionali, come SNA e ANAC. Inoltre, evidenzia la difficoltà di pernottamento a Roma, ipotizzando quindi di concentrare l'incontro in un'unica giornata. Se la sala di Palazzo Vidoni non fosse disponibile, Donini chiede a Sellitto (ANAC) la disponibilità della sede ANAC per ospitare l'evento. La riunione si terrà nell'ultima settimana di maggio per evitare sovrapposizioni con Forum PA (19-21 maggio) e con la Settimana del Governo Aperto (19-23 maggio).

Donini propone il 29 o il 30 maggio e suggerisce di organizzare un sondaggio tramite Doodle. Ragone (Regione Puglia) sottolinea che potrebbe essere conveniente organizzare la riunione in concomitanza con Forum PA, considerando che alcuni partecipanti saranno già a Roma. Propone quindi il 22 maggio. Romanini avanza l'idea di realizzare un intervento dedicato all'interno di Forum PA, proposta accolta favorevolmente dai presenti.

Troia (Stati Generali dell'Innovazione), impossibilitata a partecipare in presenza, chiede la possibilità di un collegamento online, richiesta approvata da Donini. Favoino (PASocial, portavoce FGA) sottolinea l'importanza che le organizzazioni segnalino il giorno prima eventuali sostituzioni dei rappresentanti designati o l'impossibilità di partecipare. Inoltre, chiede di verificare quali organizzazioni risultino assenti alla riunione.

Interviene quindi Chinto, che si presenta in rappresentanza del Consiglio Nazionale dei Giovani, in sostituzione del dott. Cortis.

2. Tappe raggiunte e criticità Impegni del 6NAP (interventi da parte dei membri dei team)

Favoino riferisce sull'impegno B5 del 6NAP, sottolineando l'importanza di integrare il lavoro dell'AgID sulle linee guida per l'intelligenza artificiale con il percorso partecipativo del 6NAP, finalizzato alla produzione di raccomandazioni sul tema. L'obiettivo è creare un quadro organico che eviti frammentazioni e garantisca sinergie tra le iniziative interne ed esterne al NAP. Tuttavia, emergono criticità legate al coordinamento tra gli impegni, con il rischio di lavorare separatamente su temi convergenti.

Gentili (AgID) chiarisce le differenze tra le linee guida AgID e le raccomandazioni OGP Italia, evidenziando la necessità di evitare sovrapposizioni. Le linee guida AgID, elaborate con il contributo di enti come ANCI e UPI, sono un obbligo normativo previsto dal CAD e rientrano nel Piano Triennale. Al contrario, le raccomandazioni OGP Italia derivano da un processo partecipativo e hanno una natura diversa. Per garantire una maggiore accessibilità e trasparenza, la consultazione delle linee guida AgID si è svolta su Forum, mentre le prossime saranno ospitate su Docs Italia, anche se Gentili dice di poter suggerire l'utilizzo di ParteciPA per una migliore convergenza.

Favoino sottolinea l'importanza di un approccio user-centered, affinché sia chiara la distinzione tra i documenti e si eviti la percezione di iniziative separate.

Donini ricorda alle organizzazioni coinvolte di evidenziare la loro affiliazione al Forum per il governo aperto. Inoltre, chiarisce la differenza tra la relazione annuale e lo stato di avanzamento: la relazione - destinata al Ministro - non rappresenta un elemento estraneo, ma una rendicontazione organica delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito dell'OGP. Per questo, invita i partecipanti a contribuire, sottolineando come le attività di OGP si inseriscano nelle strategie generali della PA.

3. Audizione Libera e Transparency per richiesta posizionamento FGA su privacy e whistleblowing (con votazione)

Fraschini (Transparency) e successivamente Ferrante (Libera) introducono il tema del whistleblowing, soffermandosi sul ruolo degli enti del Terzo Settore in questo ambito. Sottolinea come la normativa sul whistleblowing abbia attribuito a tali enti il compito di assistere e orientare i potenziali segnalanti, fornendo informazioni sui loro diritti, doveri e le possibili conseguenze della segnalazione, sia interna che esterna.

Presso l'ANAC è stato istituito un registro degli enti del Terzo Settore che offrono questo supporto, e l'Autorità ha contribuito alla loro formazione, rafforzando le competenze necessarie per svolgere tale funzione. Tuttavia, è emersa una criticità: il Garante della Privacy ha dichiarato che tali organizzazioni non dispongono di una base giuridica per conservare e trattare i dati delle persone assistite. Questo vincolo solleva una problematica rilevante, poiché il trattamento dei dati è essenziale e necessario per esercitare efficacemente la funzione di supporto segnalanti attribuita dal d.lgs. 24/2023 in attuazione della Direttiva 2019/1937UE.

Fraschini riferisce che si è cercato di confrontarsi con altre realtà europee per comprendere come la questione sia stata affrontata in altri paesi, considerando che il GDPR è un riferimento comune, ma finora non sono emerse risposte univoche.

Donini chiede se il Garante abbia formalizzato questa posizione in un documento scritto. Fraschini conferma che il tema è stato affrontato nelle Linee Guida ANAC, a seguito di interlocuzioni con il Garante per la protezione dei dati personali, ma attualmente non è stato ancora pubblicato alcun parere.

Ferrante suggerisce due possibili linee di azione:

1. Rivolgersi direttamente al Garante della Privacy per chiedere un approccio più pragmatico e meno restrittivo.
2. Coinvolgere l'ANAC, in quanto autorità di riferimento per il whistleblowing, affinché intervenga su questa problematica.

Il Forum potrebbe esprimere ufficialmente la propria preoccupazione, evidenziando il rischio che una lettura troppo restrittiva possa compromettere il funzionamento di un meccanismo essenziale di tutela per i segnalanti.

Stortone (BiPart) propone di esplorare l'applicabilità di principi giurisprudenziali analoghi in materia di trattamento dei dati da parte di soggetti pubblici. Tuttavia, viene chiarito che RPCT, ANAC e Enti del Terzo Settore hanno finalità diverse: mentre ANAC ha il compito di accertare le segnalazioni, gli enti del Terzo Settore si occupano esclusivamente di fornire assistenza e supporto ai segnalanti. Si discute inoltre la possibilità di istituire un coordinamento con altre realtà che forniscono assistenza ai cittadini, come le associazioni di consumatori.

Si evidenzia che il rischio principale è lasciare solii segnalanti, spesso già in situazioni vulnerabili. Inoltre, in molti casi, sono loro stessi a condividere informazioni altamente sensibili, rendendo imprescindibile per gli enti mantenere una base informativa minima. Un posizionamento da parte di OGP potrebbe contribuire a rivedere questa interpretazione restrittiva.

Anghel  (The Good Lobby) propone di coinvolgere esperti legali in materia di privacy per supportare le argomentazioni, redigendo una lettera corale basata anche su un'analisi comparativa con altri paesi.

Fraschini osserva che, in altre realtà europee, il Garante della Privacy adotta un approccio meno interventista, ma ciò potrebbe essere dovuto a una minore conoscenza istituzionale del tema whistleblowing. Italia e Francia risultano i Paesi con la maggiore regolamentazione in materia, ma è necessario approfondire ulteriormente il contesto internazionale.

Donini chiede se vi sia consenso all'interno del FGA su questa posizione e Favoino conferma che viene dato mandato a Ferrante e Fraschini di redigere un documento esplicativo. Sottolinea l'importanza di fornire un riscontro tempestivo per garantire una risposta efficace e coordinata.

4. Definizione posizionamento FGA su proposta di Direttiva anticorruzione

Donini ricorda che, nel mese di ottobre, Laura Valli aveva presentato la proposta di Direttiva sulla lotta alla corruzione, avviando una riflessione sul possibile posizionamento del FGA in merito.

Si propone di riprendere la discussione, considerando le diverse posizioni emerse, tra cui quelle espresse da Anghel  e Nervi (Regione Liguria).

Si valuta la possibilit  di costituire un gruppo di lavoro per la redazione di un testo di posizionamento da sottoporre a votazione. L'idea principale   quella di esprimere un endorsement alla Direttiva, in quanto coerente con le attivit  di OGP.

Giambelli (Transparency International), Donini e Anghel  si offrono volontari per partecipare al gruppo di lavoro.

5. Programmazione prossima riunione in presenza (con votazione)

Favoino propone di inserire nell'ordine del giorno della prossima riunione una discussione sui temi recentemente dibattuti in modo informale tra i membri, con particolare riferimento alla relazione al Ministro.

Si stabilisce la data del prossimo incontro per il 22 maggio. Sellitto segnala la possibilit  di essere ospitati presso l'ANAC e si valuta l'opportunit  di riunirsi durante Forum PA.

Donini conferma di essere in attesa dei dettagli da Sellitto per il 22 maggio ed evidenzia l'importanza della partecipazione di Romanini, che conferma la sua disponibilit  per quella data.

Caporossi (Fondazione Etica) ricorda che in passato si   gi  svolta una riunione del FGA al Forum PA, quando Pizzicannella era PoC. Suggerisce di riprendere quell'iniziativa, sottolineando che potrebbe rappresentare un segnale significativo per il Dipartimento, mostrando il suo impegno nel rapporto con la cittadinanza e nel coordinamento con le altre amministrazioni.

Amiconi (Fondaca) conferma il ricordo di quell'evento e sostiene la proposta.

Donini conclude il punto assegnando il mandato per verificare la fattibilit  dell'abbinamento della riunione del FGA con il Forum PA. Caporossi specifica che la richiesta dovrebbe partire dal Dipartimento come OGP e, solo successivamente, essere indirizzata a Forum PA, seguendo la procedura corretta. Romanini conferma questa impostazione e Donini conferma che si proceder  secondo questa linea.

1. Varie ed eventuali e chiusura lavori

Favoino chiede di riprendere la discussione sul ruolo dell'Envoy offerto da OGP per l'ex PoC Bellotti. Donini informa che è pervenuta una richiesta da parte del Dipartimento di una breve descrizione dei compiti richiesti, dei risultati attesi e delle attività previste per l'Envoy all'interno del progetto Open Gov. Il gruppo decide di rinviare la decisione formale, in attesa della preparazione della documentazione necessaria, che sarà inclusa nell'ordine del giorno della prossima riunione.

Alle 16.00 si chiudono i lavori.